COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO
PROVINCIA DI SAVONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI RIVOLTI AI MINORI: **"CENTRO ESTIVO 2024 - 2025"**

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la concessione del servizio di centro estivo rivolto ai minori in età compresa tra i 3 e gli 12 anni da realizzarsi nei locali scolastici di Via G. B. Accame 23, Scuola dell'infanzia Don I. Rembado per il periodo luglio – agosto 2024 e 2025.
Per tutti gli iscritti le attività si svolgeranno indicativamente nell'orario orario dalle 8:00 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì, per tutta la durata del centro estivo, escluso i festivi (si rammenta che la giornata del 25 Luglio è festiva in quanto si festeggia San Giacomo Patrono del Comune di Tovo San Giacomo)
Le prestazioni vengono effettuate a favore del Comune di Tovo San Giacomo il quale coordina e dispone i servizi necessari.
I servizi di cui al presente appalto vengono resi con assunzione di rischio d'impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte del soggetto appaltatore, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici nella esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione di questa, salvo quanto espressamente previsto nel presente capitolato.
L'appalto si configura come appalto di un servizio ai sensi del Regolamento (CE) n. 213/2008 con CPV 85312110-3 – "Servizi forniti da centri diurni per bambini";

ART. 2
FINALITA' DELL'APPALTO

IL centro estivo si propone quale servizio educativo con un importante ruolo di sostegno sociale alle famiglie durante il periodo estivo e quale opportunità di offerta di spazi e di proposte per sviluppare nei minori la creatività, la motricità, la coordinazione corporea, lo spirito di avventura, l'interesse per le attività espressive ed educative e l'esplorazione del territorio comunale circostante.
Nell'organizzazione delle attività, gli operatori, invitati a presentare offerta, dovranno tener conto del contesto sociale, delle fasce di età e dei bisogni dell'utenza.

ART. 3
UTENTI DEI SERVIZI

Il servizio di **"Centro Estivo 2024 e 2025"** è destinato ai bambini in età compresa tra i 3 ed i 12 anni.

ART. 4
DURATA DELL'APPALTO

L'appalto è riferito al periodo estivo 1°luglio/31 agosto 2024 con possibilità, da parte dell'amministrazione comunale di esercitare il diritto di opzione per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 1331 del Codice Civile.

ART. 5
AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto posto a base di gara viene stimato € 112.000 (cinquantaseimila/00) IVA esclusa, considerando tale importo riferito al servizio effettuato per i mesi di Luglio e Agosto per gli anni 2024 e 2025 nel caso in cui l'amministrazione decidesse di avvalersi dell'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 1331 del Codice Civile per l'anno 2025.

Il valore presunto complessivo dell'appalto è pari ad € 56.000 Iva esclusa per singola annualità.
Il costo della manodopera è stimato in € 46.140 complessivi annui (iva esclusa).

Il valore dell'appalto viene determinato in fase di affidamento ed è onnicomprensivo delle spese che l'affidatario sostiene per la gestione dei servizi.

Il Comune si riserva, in funzione delle adesioni effettive, di modificare il numero o gli orari degli educatori rideterminando proporzionalmente l'importo di affidamento sulla base degli educatori e orari effettivamente richiesti e al costo orario dell'educatore indicato nell'offerta dell'aggiudicatario.

ART. 6
MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

Modifiche o variazioni del presente contratto in corso di validità sono ammesse unicamente nelle ipotesi e nei limiti di cui all'art.120 del D. Lgs. n. 36/2023. Pertanto l'esecutore non può apportare variazioni o modifiche al contratto se non autorizzate dal responsabile del procedimento.
Fatto salvo quanto previsto nel comma precedente, il Comune, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art.120 comma 9 del D.Lgs. n.36/2023. In tale caso l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
Il costo dell'appalto rimarrà invariato per l'intera durata dello stesso, salvo la possibilità di revisione dei prezzi a decorrere dall'anno 2025, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, a condizione che si determini una variazione del costo del servizio, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo da applicarsi nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

ART. 7
DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

È vietato cedere il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto, fatta salva la possibilità di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. Il contratto non potrà essere ceduto a terzi anche in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa aggiudicataria e di fallimento della stessa.

ART. 8
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Il "Centro Estivo 2024 e 2025" verrà effettuato dal lunedì al venerdì con le seguenti modalità:

- orario di apertura: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 16,30
- sede del servizio: locali della nuova Scuola dell'Infanzia "Don Igino Rembado" in via Accame 23, struttura idonea per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative ed area esterna dedicata.

Attività: attività ludiche, di aggregazione e svago.
Servizio di ristorazione: cucina e personale individuato dall'Ente.

Il numero massimo di adesioni per il campo solare è previsto in 60 partecipanti.

ART. 9
ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO – OFFERTA TECNICA

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di cui all'oggetto del presente appalto in conformità a quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.
L'aggiudicatario nell'ambito dei contenuti del presente Capitolato elabora un progetto che esplichi gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di attuazione delle attività svolte. **In particolare nel progetto dovranno essere elencate e spiegate le attività svolte indicando gli aspetti ludico ricreativi, le attività motorie e sportive e didattiche formative e fornendo uno schema tipo della giornata articolata per i vari giorni della settimana.**

Per l'affidamento del servizio il soggetto appaltatore dovrà:

- svolgere tutte le attività didattico - ludico ricreative, previste nel progetto presentato;
- sostenere tutte le spese relative al materiale necessario per lo svolgimento delle attività ludico - didattiche e di laboratorio;
- sostenere le spese del personale educativo e ausiliario;
- sostenere le spese relative all'assicurazione del personale;
- predisporre per il personale il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) secondo l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- prestare assistenza al pranzo compresa la distribuzione dello stesso;
- rilevare giornalmente il numero di pasti;
- fornire bottigliette d'acqua nel corso della giornata;
- provvedere alla pulizia e sanificazione giornaliera dei locali e degli spazi utilizzati per il campo solare (compreso materiale di pulizia/sanificazione);
- utilizzare con diligenza i locali e le aree e relativi arredi ed attrezzature che ospitano i servizi oggetto del presente appalto;
- organizzare prima dell'inizio dei servizi un incontro /webinar con i genitori;
- fornire un vademecum da inviare online ai genitori dei bambini/ragazzi per spiegare come è organizzato il servizio, con l'elencazione delle attività svolte, degli orari, degli avvertimenti e di tutto quanto necessario per la partecipazione al campo solare;
- fornire all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio tutte le informazioni necessarie per predisporre la comunicazione di avvio attività alla Regione Liguria secondo le disposizioni del DGR 488/2016;
- organizzare le trasferte per lo spostamento da e per la spiaggia o piscina e ritorno dal plesso scolastico, nonché per gite ed escursioni, con utilizzo di personale qualificato di autista e mezzo/i idoneo/i;
- sostenere le spese per l'accesso alla spiaggia/piscina;
- assistere i minori beneficiari L. 104/92 o con necessità assistenziali aggiuntive;
- elaborare una relazione finale che individui e sottolinei gli elementi di qualità e le criticità emerse nonché le aree di miglioramento da attuarsi negli anni successivi per l'innalzamento della qualità del servizio erogato ed elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction da consegnare al termine del servizio al Comune.

L'appaltatore è libero di determinare il numero degli educatori da destinare ai servizi avuti in appalto, tenendo conto delle prescrizioni minime fornite dall'ente di **1:15 per bambini da 3 a 12 anni** relative al numero ed alla qualifica degli educatori, rispettando in ogni caso la vigente normativa.

Entro l'avvio dei servizi Centro estivo, l'aggiudicatario dovrà inviare al Responsabile del Servizio l'elenco nominativo ed i relativi curricula del personale impiegato per il servizio oggetto del presente appalto ed ogni altra comunicazione prevista dal presente capitolato inerente al servizio non acquisita in sede di gara.
Qualora in seguito si verifichino variazioni sull'organizzazione del servizio del personale preposto, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Servizio Affari Generali per i consequenziali adempimenti autorizzativi.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere, a seguito di comprovate motivazioni (es: mancato possesso dei titoli, comportamento in servizio non conforme come meglio dettagliato all'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, dolo o colpa grave nell'espletamento dell'attività lavorativa, procedimenti penali in corso nei confronti dell'operatore) l'immediata sostituzione del personale interessato.

Le sostituzioni per malattia o per altra causa da parte del personale preposto al servizio dovranno essere effettuate dalla Ditta aggiudicataria sin dal primo giorno di assenza a proprie spese e con personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti dal presente capitolato, senza alcun onere di spesa aggiuntivo.

Nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio anche se causata da scioperi dei propri dipendenti o da eventuali allerte meteo.

Nulla è dovuto all'aggiudicatario nel caso di chiusura dell'attività per peggioramento delle condizioni regionali epidemiologiche stabilito da Ordinanza Regionale, Sindacale, DPCM o qualsiasi altra fonte giuridica.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del Regolamento Europeo UE 2016/679 e normative nazionali vigenti e ad indicare il responsabile della privacy. Il Comune Tovo San Giacomo, titolare del trattamento dei dati degli utenti nomina l'aggiudicatario responsabile del trattamento dei dati che acquisisce in ragione del servizio e dovrà trattare tali dati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio e non potrà darne comunicazione a terzi.

L'aggiudicatario deve indicare il soggetto al quale affida la direzione ed il coordinamento dei servizi, in possesso di titolo di studio previsto dal DGR n. 535/2015, modificato ed integrato da DGR n. 488/2016, con esperienza pluriennale documentata, il quale, rapportandosi con il responsabile del competente Settore, dovrà:
- coordinare le attività degli operatori;
- avere funzioni di referente nelle riunioni ed unico referente dell'Amministrazione per la gestione dei servizi;
- verificare periodicamente i programmi generali ed i programmi individuali di intervento;
- raccogliere e consegnare agli uffici eventuali schede di rilevazione dati utenza o di modulistica varia;
- controllare e rendicontare le presenze dei minori;

E' fatto obbligo all'aggiudicatario garantire la reperibilità del coordinatore o suo delegato nei giorni di svolgimento del progetto.

ART. 10
ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Compete all'Amministrazione Comunale la messa a disposizione: dei locali della Scuola dell'infanzia don Igino Rembado e relative attrezzature esistenti per lo svolgimento delle attività propedeutiche e per il servizio di refezione.
Il Comune deve inoltre:
- provvedere alla raccolta dei moduli di iscrizione ed alla riscossione delle relative quote di partecipazione. Resta a carico dell'aggiudicatario la rilevazione giornaliera delle presenze;
- la messa a disposizione: dei locali della Scuola dell'infanzia don Igino Rembado (per il servizio campo solare) e di quelli della Scuola primaria Tobia Oddo (per il servizio scuola integrata) e relative attrezzature esistenti per lo svolgimento delle attività propedeutiche e per il servizio di refezione;
- provvedere allo svolgimento del servizio di refezione scolastica (fornitura del servizio mensa);
- eseguire manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli arredi.

11
PERSONALE

Tutto il personale concorre al perseguimento del fine educativo – ricreativo delle attività oggetto del presente appalto, collaborando e armonizzando lo svolgimento delle proprie mansioni in rapporto alla programmazione complessiva dei servizi affidati.
L'aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare il funzionamento dei servizi con personale alle proprie dipendenze, nel numero, requisiti professionali, mansioni e modalità ed orari di impiego come previsti dal presente capitolato e dal progetto tecnico offerto.

La ditta appaltatrice deve:
- assicurare per tutto il personale impiegato il rispetto delle norme contenute nel vigente CCNL;

- attuare l'osservanza di tutta la vigente normativa sulla protezione e prevenzione rischi lavorativi, coordinando, se necessario, le proprie misure preventive con quelle poste in atto dal committente. Inoltre dovrà nominare al proprio interno un responsabile della sicurezza ai sensi del D.lgs n. 81/2008. In caso di inottemperanza agli obblighi anzidetti, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente, impiegando le somme del corrispettivo convenuto per l'appalto, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né aver titolo al risarcimento danni;
- garantire a sua cura e spese lo svolgimento di corsi di formazione ed addestramento allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale relativamente alle circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal committente;
- impiegare personale in possesso della certificazione attestante la frequenza ad un corso di base di primo soccorso e corsi di base per la prevenzione incendi (almeno un'unità per turno);
- impiegare personale in regola con le disposizioni di cui al Dlgs n. 39/2014 (decreto antipedofilia);
- assicurare il servizio esclusivamente mediante l'impiego di soci lavoratori e/o dipendenti di provata capacità e numero adeguato alle necessità, utilizzando personale qualificato così come previsto dal DGR n. 535/2015 modificato ed integrato dal DGR n. 488/2016.

Tutto il personale dovrà disporre di cartellino e/o altro segno di riconoscimento visibile nel corso dell'attività.

Le figure professionali previste nel presente affidamento sono:

Educatore coordinatore responsabile

Detta figura professionale sovrintende e coordina la gestione dei servizi oggetto del presente appalto, l'organizzazione ed impiego del personale, verificandone l'attuazione dei compiti e mansioni assegnate, nonché di ogni altro aspetto attinente, nessuno escluso, al regolare funzionamento dei servizi resi come richiesto e prescritto dal presente capitolato, assicurando il regolare e qualitativo andamento generale del servizio in ordine alle sue finalità.

Cura i rapporti con il competente Settore e le famiglie degli utenti, segnalando sempre per iscritto tempestivamente eventuali problematiche inerenti allo svolgimento del servizio.

Educatore professionale

Detto operatore, nell'ambito del proprio specifico profilo professionale, provvederà all'espletamento delle mansioni come discendono da quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto tecnico comunicato.

Operatore ausiliario di supporto

Detta figura, provvederà principalmente a tutte le operazioni inerenti alla pulizia giornaliera e la sanificazione degli ambienti utilizzati per lo svolgimento del servizio (locali, giardino) volti a mantenere la necessaria igiene, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti. La sua presenza minima è quantificata in 1 ora giornaliera tutti i giorni per lo svolgimento del servizio.

Obblighi comportamentali

Il personale preposto al servizio:

- deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti al servizio assegnato con particolare riferimento ai codici di comportamento in vigore, al Dlgs n. 196/2003 nonché alle norme fissate dal presente capitolato d'appalto;
- deve svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza alla luce di quanto previsto dall'etica professionale.

Quando un dipendente si renda colpevole di mancanze di lieve entità, salve, comunque, le eventuali sanzioni pecuniarie di cui al successivo art. 22, il Comune, e per esso il RUP, informerà l'affidatario motivando il richiamo.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, analogamente il Comune può richiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento del servizio di cui al presente appalto.

L'affidatario è tenuto a provvedere entro 8 giorni dalla richiesta, salvo che il Comune non motivi la sospensione immediata del servizio.
Nelle procedure di allontanamento dal servizio di detto personale l'affidatario, si attiene alle procedure previste dalle vigenti norme contrattuali del comparto, ferme la responsabilità e le eventuali sanzioni a suo carico derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del procedimento disciplinare.
L'aggiudicatario dovrà altresì aderire al "Protocollo individualizzato per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico" con personale preparato alla somministrazione di farmaci se necessario.

ART. 11
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'affidatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.
L'aggiudicatario risponde direttamente o indirettamente di ogni danno a persone o cose che durante lo svolgimento dei servizi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti, ai sensi dell'art. 2049 C.C., potranno derivare al Comune, all'utenza ed a terzi, restando a suo completo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune.
Il Comune declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o danni alle cose, derivanti da irregolarità o carenze delle prestazioni rese che dovessero essere provocati dall'affidatario nel corso della durata del contratto.
L'aggiudicatario solleva il Comune da qualsiasi azione che possa essergli intentata da terzi per fatti inerenti alla gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

ART. 12
FATTURAZIONE E PAGAMENTI - FINANZIAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio effettuato avverrà a fronte di regolare fattura elettronica.
Il pagamento da parte dell'amministrazione dovrà avvenire, salvo contestazioni scritte per eventuali irregolarità, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dal Sistema di Interscambio (Sdl) dell'Agenzia delle Entrate.
Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introdotto dall'art. 1, co. 629 lett. b), della L. n. 190/2014, l'IVA sarà versata in ogni caso dal Comune secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015 e successive ed eventuali modificazioni. L'esecutore dovrà continuare ad esporre l'IVA in fattura, ma il Comune non procederà a saldare il relativo importo all'esecutore, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'Erario cui è tenuto direttamente il Comune di Tovo San Giacomo. Di conseguenza le fatture che verranno emesse dovranno contenere la seguente dicitura: **"Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972".**
Il pagamento avverrà sulla base di regolari fatture elettroniche secondo le specifiche tecniche indicate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e sarà disposto previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. L'assenza della fattura elettronica impedirà all'Amministrazione appaltante di effettuare qualsiasi pagamento all'esecutore. Il destinatario della fatturazione elettronica relativamente all'appalto in oggetto è il COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO Piazza Don Zunino (già Umberto I) n. 1– 17021 TOVO SAN GIACOMO (SV) – C.F. e P.IVA 00338460090;
In ottemperanza alle disposizioni del D.M. n. 55/2013, le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente indicare, affinché il Sistema di Interscambio (Sdl) dell'Agenzia delle Entrate sia in grado di recapitare la fattura elettronica all'ufficio destinatario corretto, il seguente Codice Univoco UF42QR.
Nella fattura, ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, dev'essere altresì riportato il codice identificativo di gara (**CIG**), in ipotesi di assenza o indicazione errata del CIG, la fattura stessa sarà rifiutata. Si precisa che possono essere verificate, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.
Le fatture elettroniche inoltre devono riportare obbligatoriamente le informazioni di cui ai paragrafi 3 e 4 dell'allegato A del D.M. n. 55 del 3.4.2013 nonché, come previsto dall'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000, i

riferimenti contabili dell'Ente; pertanto, nelle fatture da inviare all'Amministrazione appaltante viene richiesto di indicare in fattura i dati relativi all'impegno su cui imputare la spesa.
Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, il Comune acquisisce d'ufficio, ai sensi dell'art. 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario, con modalità esclusivamente telematica, dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio secondo quanto stabilito dal D.M. 30/1/2015. Detto documento (DURC on-line) ha validità 120 giorni dalla data di effettuazione della verifica dalla quale è stato generato e vale per ogni fase dell'appalto.
In caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al personale nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023. L'appalto è finanziato con i mezzi propri dell'amministrazione appaltante.

ART. 13
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, adottando tutte le misure applicative ed attuative conseguenti.
E' fatto, perciò, obbligo all'Aggiudicatario di utilizzare per tutti i movimenti finanziari riferibili al contratto di servizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, c. 1, Legge n. 136/2010, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ovverosia utilizzati anche promiscuamente per più commesse pubbliche. Sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate.
I pagamenti e le transazioni afferenti al contratto dovranno essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario dovrà riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al contratto di servizio, il codice identificativo di gara (CIG).
In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010. La mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato. Quanto detto per il raggruppamento temporaneo trova applicazione anche per il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, co. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006.
In ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 3, co. 1, della Legge n. 136/2010, l'affidatario comunica che tutti i pagamenti relativi al presente appalto dovranno essere effettuati su conto corrente dedicato, sul quale sono delegate ad operare le persone nello stesso indicate (*indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale*). In caso di variazione del conto corrente precedentemente comunicato, così come previsto dall'art. 3, co. 7, della Legge n. 136/2010, l'affidatario dovrà trasmettere apposita comunicazione circa il nuovo conto corrente e le persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni. La variazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato dovrà essere tempestivamente notificata al Comune.
I pagamenti verranno effettuati con mandati di pagamento emessi dal Settore Finanziario del Comune di Tovo San Giacomo tramite la tesoreria dell'Ente, secondo le norme che regolano la contabilità del Comune, mediante bonifico bancario, postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti: conseguentemente il cessionario deve comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché, al fine di garantire la piena tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie, è tenuto ad indicare il codice identificativo di gara (ClG) e ad effettuare i pagamenti all'Esecutore cedente sui conti correnti dedicati mediante bonifico bancario o postale.
Per quanto non disciplinato espressamente dal presente articolo si rinvia alla Legge n. 136/2010 e alle successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217.

ART. 14
INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMUNE IN CASO DI INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Inadempienza contributiva
L'affidatario è obbligato ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e territoriali stipulati in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del presente appalto.
Il Comune, ai sensi dell'art. 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, procede alla verifica della regolarità contributiva, conformemente a quanto previsto dal D.M. 30/1/2015, con modalità esclusivamente telematica ed in tempo reale, acquisendo un documento in formato pdf non modificabile denominato DURC on-line in corso di validità per il pagamento delle prestazioni relative al servizio.
Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, qualora il documento unico di regolarità contributiva segnali una inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi. Sull'importo netto progressivo della prestazione è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
Sono fatte salve le ulteriori disposizioni a tutela dei lavoratori stabilite dalla legislazione speciale in materia di sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, occupazione e mercato del lavoro.
E' fatto obbligo all'affidatario di comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'impresa nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

Inadempienza Retributiva
In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Esecutore impiegato nell'esecuzione del contratto, in conformità dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del procedimento invita per iscritto l'Esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune provvede al pagamento anche in corso di esecuzione direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Esecutore del contratto.
I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 15
ASSICURAZIONE
L'affidatario è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso i terzi, di tutti i danni a persone o cose verificatisi nell'esecuzione del contratto, derivanti da cause ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di alcun compenso.

A garanzia degli eventuali danni cagionati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'affidatario dovrà stipulare, con primaria compagnia assicuratrice, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (comprendente il rischio locativo) e verso prestatori di lavoro, con i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso Terzi: € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di:
  € 5.000.000,00 per persona
  € 5.000.000,00 per danni a cose
- Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro: € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 2.500.000,00 per persona.

Il Comune dovrà essere ricompreso nel novero dei terzi. Tale polizza, avente validità per tutta la durata dell'appalto, dovrà contenere espressa rinuncia, da parte della compagnia assicuratrice, ad ogni rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione dei servizi oggetto del presente capitolato. Tale polizza dovrà essere prodotta in copia al Comune prima della stipulazione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.
Sono a carico dell'affidatario tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione del servizio.
Il direttore dell'esecuzione trasmette senza indugio apposita relazione al responsabile del procedimento qualora nell'esecuzione del contratto avvengano sinistri alle persone o danni alle cose.

ART. 16
MODIFICHE TECNICHE

L'Amministrazione appaltante, sulla base dell'organizzazione del servizio e dell'offerta della Ditta, si riserva la facoltà di richiedere eventuali adeguamenti tecnici, a parità di costo, che si rendano necessari per una migliore qualità del servizio.
L'Amministrazione e la Ditta si riservano, in sede di stipulazione del formale contratto, la facoltà, previo comune accordo, di prevedere ulteriori specificazioni tecniche e procedurali nonché modifiche che si rendano necessarie per il migliore andamento del servizio, purché non comportanti variazioni di oneri o costo previsti.

ART. 17
SEGRETO D' UFFICIO

L'Amministrazione appaltante e le Ditte offerenti riconoscono, con perfetta reciprocità, carattere riservato a tutte le informazioni fornite per partecipare alla gara.
L'offerta dovrà contenere esplicito impegno a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta e nell'effettuazione del servizio.
Tutti coloro che, nelle successive fasi di esecuzione del contratto, verranno a contatto (direttamente o indirettamente, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma) con informazioni, dati o notizie dell'Amministrazione comunale e/o dell'aggiudicatario, dovranno assicurare ogni riservatezza in proposito. In particolare, l'appaltatore deve rispettare rigorosamente il segreto di ufficio sui dati trattati e vigilare che, anche il personale dipendente si comporti in ossequio alla normativa di cui al D.L.vo 196/2003, alla Legge 241/1990 e al D.P.R. 445/2000 e non riveli a terzi il contenuto degli atti trattati. Resta inteso che l'appaltatore deve improntare lo svolgimento della propria attività anche alla restante normativa, anche se non esplicitamente richiamata, ma comunque applicabile all'attività espletata.
Il Comune di Tovo San Giacomo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nominerà la Ditta "*responsabile del trattamento*", nella persona del legale rappresentante, dei dati trasmessi, nonché gli "incaricati" della ditta impiegati presso l'ufficio.

ART. 18
SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Tenuto conto della peculiarità del servizio di cui al presente appalto, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 il servizio oggetto dell'affidamento, pena l'immediata risoluzione del contratto e salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

ART. 19
CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà, in ogni momento, di libero accesso, ispezioni, verifiche e controlli sulla gestione affidata sulla rispondenza dell'attività alle linee guida del progetto presentato, sul grado di soddisfazione dell'utenza, sul rispetto delle condizioni normative, previdenziali, assicurative, infortunistiche, come previste nel presente capitolato, nonché in generale il rispetto di tutti gli obblighi derivanti da norme di legge, regolamenti.

ART. 20
DIVIETI

È fatto tassativo divieto all'affidatario ed agli operatori in servizio di richiedere o accettare somme di denaro o compensi per la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato dagli utenti e loro familiari.
È fatto divieto all'aggiudicatario sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutte le maggiori spese e derivassero in conseguenza al Comune per la risoluzione contrattuale anticipata di cedere in tutto o in parte la gestione oggetto del presente appalto.

ART. 21
PENALITA'

In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato la Ditta è tenuta al pagamento delle penalità sotto indicate:

a) per ogni giorno di mancato servizio € 500,00;
b) ritardo negli adempimenti previsti a carico dell'aggiudicatario in materia di sicurezza sul lavoro, obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali € 200 per ogni singola inosservanza;
c) eventuali altri inadempimenti agli obblighi contrattuali o carenze quantitative o qualitative o nello standard di erogazione del servizio. Previa opportuna verifica, saranno contestati per iscritto all'aggiudicatario e potranno comportare l'applicazione di una penale variabile in funzione della gravità del disservizio arrecato, da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 500,00;

Le penalità di cui ai commi precedenti sono aumentate del 50 % in caso di recidiva.
Qualora le inosservanze di cui alle lettere a) e c) del precedente comma determinino un grave disservizio le relative penalità possono essere raddoppiate.
L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione per inadempienza a mezzo lettera raccomandata a/r da parte del competente responsabile del servizio Affari Generali, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla contestazione.
Nel caso in cui non vengano presentate controdeduzioni nel termine utile oppure non vengano forniti elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata dal Responsabile del servizio la sanzione, nella misura sopra citata a titolo di penale, per ogni singola infrazione.
La sanzione definitivamente irrogata verrà comunicata all'appaltatore. Il pagamento della penale non esonera l'appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune in dipendenza dell'inadempimento.
In caso di ulteriore recidiva o qualora si verificassero da parte della Ditta appaltatrice inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza.

ART. 22
TERMINE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario resta obbligato a far pervenire all'Amministrazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula contrattuale.
Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti generali e speciali di ammissibilità alla gara da parte dell'aggiudicatario, ovvero questi non si presenti senza giustificato motivo alla stipula contrattuale, l'amministrazione ne dichiara la decadenza, con facoltà di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.
Tutte le spese contrattuali, tasse e imposte inerenti e conseguenti all'appalto e alla stipulazione del relativo contratto, anche se non espressamente richiamate dal presente capitolato, nonché le eventuali

spese per la registrazione del contratto stesso, per i diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritti di rivalsa.
Il responsabile del procedimento può richiedere, nei modi ed alle condizioni previste all'art. 18, commi 2,4,5 e 6, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione in via d'urgenza del servizio dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, durante il termine dilatorio previsto per la sottoscrizione del contratto. A tal fine, il responsabile del procedimento adotta apposito provvedimento che indica in concreto i motivi giustificativi dell'esecuzione anticipata.

ART. 23
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione Appaltante può risolvere il contratto in aderenza a quanto previsto dall'art Art. 122 Dlgs. 36/2023.
Costituiscono inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023;
b) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'I.A., anche a seguito di diffide del Comune;
c) interruzione non motivata del servizio;
d) gravi danni prodotti ad impianti e attrezzature di proprietà del Comune;
e) destinazione dei locali per uso diverso rispetto a quello stabilito dal contratto;
f) gravi difformità nella realizzazione del servizio in relazione a quanto indicato in sede di offerta.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi, per il periodo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendo gli eventuali maggiori costi a carico della Ditta aggiudicataria con cui il contratto è stato risolto.
In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.
Alla Ditta aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.
Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta aggiudicataria, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.
In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei servizi forniti e dei servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.
Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti della ditta affidataria e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.
Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 24
RECESSO

Il committente si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- è facoltà dell'Amministrazione comunale recedere dal contratto per le prestazioni da espletarsi nel caso di soppressione del servizio di centro estivo, o di non organizzazione del servizio per motivi interni, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata.
- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'appaltatore, singolarmente non gravi, ma resi tali per effetto della reiterazione;

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni dell'appaltatore;
- l'appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla lettera di invito;

- sia accertata a carico dell'appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- sia accertata la mancanza e/o la perdita da parte dell'Appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia inerente il presente contratto.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

ART. 25
SEDE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La sede dell'amministrazione appaltante competente per il presente procedimento è la seguente: Comune di Tovo San Giacomo - Piazza Don Zunino (già Umberto I) n. 1 – 17020 Tovo San Giacomo.
Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/1990, la responsabilità del presente procedimento è affidata al dott. Riccardo Busso, in qualità di responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Tovo San Giacomo, telefono 019 637901 email affarigenerali@comune.tovo-san-giacomo.sv.it .

ART. 26
OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e dal Codice di comportamento adottato dal Comune, si estende, per quanto compatibile, all'Esecutore ed ai suoi collaboratori, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del medesimo Decreto.
In ipotesi di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al precedente comma, in cui venga in esistenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini di vantaggio privato, estraneo all'esercizio professionale o dell'impresa, delle attività svolte ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 27
NORMA FINALE E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore, oltre a quanto previsto dal presente Capitolato, è tenuto all'osservanza di tutte le leggi statali e regionali, decreti, regolamenti ed in genere tutti gli atti e prescrizioni che siano emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, nella materia oggetto del presente appalto.
Per quanto non espressamente previsto e normato dal presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge nazionali e regionali che disciplinano la materia.
L'appaltatore assume altresì impegno all'osservanza dello scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia vigente in materia, nonché ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori, servizi e forniture, come discendono dallo specifico protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 30.11.2017.

ART. 28
DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente appalto, l 'affidatario elegge il proprio domicilio legale presso la sede del Palazzo Comunale. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 29

NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, si farà riferimento:

- alle norme vigenti in materia di appalti e contratti pubblici;
- alle normative relative alla tutela del personale;
- al codice civile ed alle altre disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

ART. 30

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 31

RINVIO AD ALTRE NORME COGENTI E/O VOLONTARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore ed in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 584/1975 concernente il divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico di cui occorre fornire formale riscontro con indicazione del Responsabile, nonché all'osservanza della Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995 ad oggetto "Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici" e della Circolare del Ministero della Sanità 28/03/2001 "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo".

ART. 32

SPESE ED UTENZE

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi, per negligenze o per uso improprio da parte del personale, dei locali e delle attrezzature.

I guasti e le anomalie di origine straordinaria dei locali del Comune devono essere tempestivamente segnalati al Comune.

E' a totale carico della ditta appaltatrice l'onere della manutenzione preventiva e correttiva delle attrezzature e della manutenzione ordinaria delle stesse senza diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Le utenze elettriche e idriche sono a carico della stazione appaltante.

ART. 33

ATTI DI TRASFORMAZIONE SUCCESSIVI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d) punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023.

Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della Legge 31 maggio 1965, n.575 e s.m.i.

ART. 34

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY

La ditta appaltatrice entro l'avvio del servizio dovrà trasmettere al Comune di Tovo San Giacomo il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali individuato al fine di garantire il rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo 2016/679.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare i nominativi degli incaricati del trattamento.

I dati personali comuni e sensibili, acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dalla presente gara, dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla realizzazione del servizio che verrà realizzato secondo quanto disposto dal presente capitolato.

Il personale della ditta appaltatrice è tenuto a mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione, all'attività del Comune o ad informazioni riguardanti l'utenza durante l'espletamento del servizio.

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato all'espletamento della presente procedura di gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di appalto ed avverrà presso questo Ente, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione in base alle vigenti norme di legge; dei dati potranno inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento di altri uffici del Comune di Tovo San Giacomo ed ogni altro soggetto che abbia interesse in base alle vigenti norme di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la procedura indicata e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di trattare la pratica.
Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica degli stessi, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste agli uffici preposti del Comune di Tovo San Giacomo.